



I RAGAZZI LEGGONO

di Mara Dompe

Il bambino che guarda con le mani

Il nuovo titolo in uscita da Mimebù è un libro che invita a riflettere sul modo giusto di trattare la disabilità. A insegnarcelo sono le vicende di Kamil, bambino cieco fin dalla nascita, e della sua famiglia, alle prese con la vita di tutti i giorni.

Il libro, scritto e illustrato con acume e ironia da due autori polacchi, Tomasz Małkowski e Joanna Rusinek, è tutto un catalogo di comportamenti, reazioni, atteggiamenti. Spesso, chi ha a che fare con la disabilità solo da lontano non sa come porsi. La zia Helena, per esempio, lo soffoca di abbracci non richiesti, chiamandolo «il mio

povero infelice». Ma Kamil non è affatto infelice. È un bambino sveglio, allegro, dinamico, che grazie al sostegno intelligente di una famiglia che lo tratta per quello che è – un bambino che non ci vede – sa di poter affrontare qualunque sfida.

Il libro ci immerge in una normalità difficile, perché non è certo semplice crescere con una disabilità visiva, ma mette l'accento sul fatto che Kamil è un bambino come tutti gli altri, con gli stessi diritti, doveri, desideri, curiosità; un bambino che affronta le sue difficoltà, pronto a gioire per i successi e ad accettare gli insuccessi. Dai cinque anni.

Tomasz Małkowski,
*Il bambino che guarda
con le mani,*
illustrazioni di Joanna
Rusinek,
Mimebù Edizioni,
14,90 euro

